



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/51 DEL 13.11.2020

Oggetto: Azioni di sostegno al diritto allo studio per l'anno 2020. L.R. 25.6.1984, n. 31, L.R. 9.3.2015, n. 5, L. 23.12.1998, n. 448.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel ricordare che il diritto allo studio è sancito dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, informa che per il corrente anno 2020 nel bilancio regionale sono previsti specifici fondi, regionali e statali, per il finanziamento degli interventi di sostegno al diritto allo studio, che dovranno essere utilizzati nel rispetto dei principi di integrazione, complementarità e semplificazione dei procedimenti amministrativi. Nello specifico, l'Assessore informa che il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del diritto allo studio, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 448/1998, ha ripartito tra le Regioni i fondi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2020/2021 (con i decreti n. 581 del 20 maggio 2020 e n. 585 del 20 maggio 2020 del Direttore generale della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione Ufficio II "Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento").

In favore della Regione Sardegna sono stati destinati i seguenti fondi:

- "fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per l'anno scolastico 2020/2021" per un importo pari a euro 2.333.576,40 in favore degli alunni in obbligo scolastico, ed euro 806.852,30 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado;
- "fondi per l'acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, per alunni e studenti che rientrano nella scuola dell'obbligo per l'anno scolastico 2020/2021" pari a euro 264.202.

Tabella a)

Tipo	Euro
Fornitura dei libri di testo agli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo per l'anno scolastico 2020/2021 (sino a 16 anni)	2.333.576,40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/51
DEL 13.11.2020

Fornitura dei libri di testo agli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2020/2021	806.852,30
Acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici, anche digitali, per alunni e studenti che rientrano nella scuola dell'obbligo per l'anno scolastico 2020/2021	264.202,00
Totale	3.404.630,70

Tali fondi sono iscritti nel bilancio regionale 2020 sul capitolo SC02.0076; nello stesso capitolo, in aggiunta, sono stati stanziati ulteriori euro 495.369,30 a valere sui fondi regionali, per un ammontare complessivo di euro 3.900.000. L'Assessore propone che questo ulteriore importo venga suddiviso rispettando le percentuali di ripartizione previste dal Ministero.

Tabella b)

Tipo	Euro
Fornitura dei libri di testo e di altri strumenti didattici per agli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo per l'anno scolastico 2020/2021	346.758,51
Fornitura dei libri di testo e di altri strumenti didattici per gli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado delle scuole dell'obbligo per l'anno scolastico 2020/2021	148.610,79
Totale	495.369,3

Totale somme disponibili

Tabella a)	3.404.630,70
Tabella b)	495.369,30
Totale	3.900.000,00

Totali somme per grado di scuola



Tipo scuola	Tipo fornitura	Euro stanziati
Scuola dell'obbligo	Fornitura dei libri di testo	2.333.576,40
	Acquisto di libri di testo e di altri strumenti didattici	610.960,51
Totale		2.944.536,91
Ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2020/2021	Fornitura dei libri di testo	806.852,30
	Acquisto di libri di testo e altri strumenti didattici	148.610,79
Totale		955.463,09

La Regione, ai sensi della legge regionale n. 31 del 25.6.1984, dovrà trasferire le somme di cui sopra ai Comuni della Sardegna, affinché procedano all'erogazione dei contributi in favore degli studenti, in possesso dei requisiti di accesso, che presenteranno apposita istanza al proprio Comune di residenza.

L'Assessore illustra quindi la situazione del capitolo SC02.0071 del bilancio regionale 2020, dove sono stanziati risorse per un importo pari a euro 2.000.000 salvo eventuali incrementi che dovessero essere decisi in sede di assestamento del bilancio. Si tratta delle risorse finalizzate al finanziamento delle borse di studio, di cui all'articolo 33, comma 26 della legge regionale n. 5/2015, da destinare agli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate che hanno frequentato le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, in possesso dei requisiti di accesso, che presenteranno apposita istanza al proprio Comune di residenza.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone pertanto di confermare i requisiti di accesso ai due contributi come stabilito per l'anno scorso. Pertanto, potranno presentare istanza gli studenti appartenenti a nuclei familiari che abbiano un ISEE non superiore a euro 14.650, che frequentano o hanno frequentato il grado di scuola relativo ai due specifici interventi per ciascuno degli anni scolastici interessati. La borsa di studio regionale, peraltro, non potrà essere concessa agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che



hanno beneficiato per l'anno scolastico 2019/2020 della borsa di studio nazionale di cui al D.Lgs. n. 63/2017.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone, inoltre, di ripartire i fondi relativi agli interventi di cui sopra in favore dei Comuni della Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce di età, differenziato in base al target di riferimento di ciascun intervento, secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili.

Relativamente alla definizione dei criteri di assegnazione e degli importi dei singoli contributi, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone quanto segue:

- la borsa di studio regionale, di cui all'articolo 33, comma 26, della legge regionale n. 5/2015, destinata agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2019/2020 le scuole pubbliche primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (purché non beneficiari della borsa di studio nazionale di cui al D.Lgs. n. 63/2017 per l'anno scolastico 2019 /2020), dovrà essere assegnata dai Comuni di residenza degli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in misura uguale tra i beneficiari, indipendentemente dalla scuola frequentata, entro il limite massimo di euro 200 per borsa;
- il buono libri, di cui all'art. 27 della L. n. 448/1998, destinato agli studenti che nell'anno scolastico 2020/2021 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, dovranno essere assegnati dai Comuni di residenza degli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in base alle spese sostenute per l'acquisto dei libri e ritenute ammissibili, entro il limite massimo di tali spese per ciascun beneficiario.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di attivare le azioni di sostegno al diritto allo studio per l'anno 2020, in favore degli studenti residenti nel territorio regionale, attraverso i seguenti interventi:



1. borsa di studio, di cui all'articolo 33, comma 26, della legge regionale n. 5/2015, destinata agli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2019/2020 le scuole pubbliche primarie, secondarie di primo grado e secondo grado (ad esclusione dei beneficiari della Borsa di studio nazionale di cui al D.Lgs. n. 63/2017, per l'anno scolastico 2019/2020), le cui famiglie presentano un ISEE non superiore a euro 14.650. La borsa dovrà essere assegnata dai Comuni di residenza degli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in misura uguale tra i beneficiari, indipendentemente dalla scuola frequentata, entro il limite massimo di euro 200 per borsa. Il bilancio regionale 2020 dispone risorse per un importo pari a euro 2.000.000 sul capitolo SC02.0071, salvo eventuali incrementi che dovessero essere decisi in sede di assestamento del bilancio;
 2. fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, di cui all'articolo 27 della L. n. 448/1998 (buono libri), in favore degli studenti che nell'anno scolastico 2020/2021 frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado, le cui famiglie presentano un ISEE non superiore a euro 14.650. Il buono libri dovrà essere assegnato dai Comuni di residenza degli studenti, ripartendo i fondi a loro disposizione in base alle spese sostenute per l'acquisto dei libri e ritenute ammissibili, entro il limite massimo di tali spese per ciascun beneficiario. L'importo complessivo delle risorse stanziato nel bilancio regionale 2020, sul capitolo SC02.0076, è pari a euro 3.900.000, di cui euro 2.944.536,91 in favore degli alunni in obbligo scolastico ed euro 955.463,09 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado, così come stabilito con i decreti MIUR n. 581 del 20 maggio 2020 e n. 585 del 20 maggio 2020;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di provvedere:
1. all'approvazione delle indicazioni operative che specifichino i requisiti di accesso, le modalità di assegnazione dei contributi, la modulistica e la tempistica, al fine di garantire omogeneità degli interventi su tutto il territorio regionale;
 2. al riparto dei fondi, per le borse di studio di cui all'articolo 33, comma 26, della L. R. n. 5/2015 e per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo di cui all'articolo 27 della L. n. 448 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/51
DEL 13.11.2020

23.12.1998, in favore dei Comuni della Sardegna in modo proporzionale al numero di residenti per fasce di età, differenziato in base al target di riferimento di ciascun intervento, secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda